

# L'INCHIESTA

## Una volta eravamo davvero i «numeri uno»: ora uno studio spiega perché non è più così

# S.O.S. portieri

## Poca Italia tra i pali

### «E la crisi arriverà»

### Sette squadre di A schierano uno straniero titolare

### L'esperto spiega: «E' normale, ma ora servono i maestri»

ROBERTO PELUCCHI

Buffon, e poi? Tra un po' bisognerà parlarne al passato, con nostalgia, come di un esemplare estinto al pari della capra pirenaica che ci ha salutato nel 2001. Lo juventino resta il portiere italiano di gran lunga più bravo e rappresentativo, ma non sarà eterno e alle sue spalle non si vede ancora qualcuno in grado di sostituirlo senza che ci assalgano i rimpianti. Da Marchetti a Viviano, ci sono ragazzi che promettono bene, ma per ora non raggiungono la sua classe.

**Scuola italiana** Dobbiamo preoccuparci? Forse sì, se è vero che anche la Federcalcio si sta muovendo in difesa del *made in Italy*. Intanto, i club continua-



Juan Pablo Carrizo, 24 anni, è arrivato alla Lazio dopo lunghi problemi burocratici. L'ESPRESSO

no a pescare fuori dai confini e in sette (Catania, Fiorentina, Genoa, Inter, Lazio, Roma e Udinese) hanno consegnato agli stranieri le chiavi delle squadre. Prova a confortarci lo studio di Antonello Brambilla, un passato da preparatore dei portieri all'AlbinoLeffe e alla Dinamo Bucarest con Zenga. Secondo lui la scuola italiana non è in crisi perché non c'è mai stata una vera scuola: «Ci sono stati tanti portieri che hanno giocato a grandi livelli e poi si sono messi a insegnare, ma non una struttura "istituzionale" della Figc. C'erano anche altre regole e un club prima di prendere un portiere straniero si preoccupava di coprire gli altri ruoli».

**Più scarsi** Secondo Brambilla, i portieri stranieri non sono aumentati perché gli italiani sono più scarsi, «ma perché dopo la sentenza Bosman del '95 così come sono aumentati i difensori, i centrocampisti e gli attaccanti stranieri, sono aumentati pure i portieri. Che, in genere, all'inizio sono più scarsi tecnicamente degli italiani. Semmai ai nostri ragazzi manca la "fame". Ci vorrebbe più sudore e meno Playstation». In Francia e Germania gli indigeni sono nettamente la maggioranza, in Italia e Spagna è straniero un portiere su tre, mentre in Inghilterra gli inglesi sono la minoranza. Secondo questo studio la crisi italiana (se c'è) non è ancora così grave. Ma «se prima di investire sugli allievi non si investirà sui maestri, lo diventerà di certo». E i portieri italiani faranno la fine della capra pirenaica.

### # I NUMERI

# 5

stranieri in B oltre i 22 tesserati in serie A: Da Costa (Ancona), Gillet (Bari), J. Handanovic (Mantova), Trazzi (Treviso), Trepak (Vicenza)

# 9

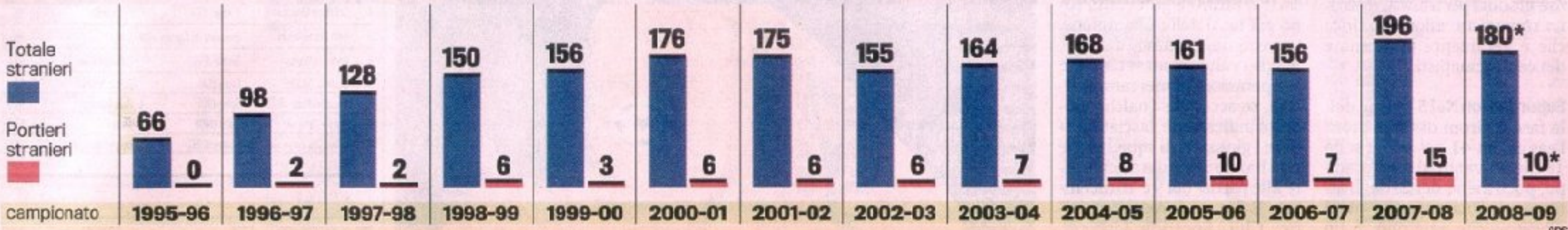
i portieri brasiliani tesserati nel nostro Paese tra serie A e B. Sono la comunità più numerosa. Gli altri sudamericani sono 4

## I PORTIERI STRANIERI IN ITALIA

### 22 tesserati

### LE DUE ROMANE FANNO IL PIENO

**Portieri stranieri in A.** Catania: Bizarrri (Arg), Kosicky (Slk). Fiorentina: Frey (Fra), Avramov (Ser). Genoa: Rubinov (Bra). Inter: Julio Cesar (Bra, foto), Juve: Manninger (Aut). Lazio: Carrizo (Arg), Muslera (Uru), Dagrè (Fra). Milan: Dida (Bra), Kalac (Aus). Napoli: Navarro (Arg). Palermo: Ujkani (Alb). Roma: Doni (Bra), Artur (Bra), Julio Sergio (Bra). Siena: Eleftheropoulos (Gre), Jaakkola (Fin), Ivanov (Bul). Udinese: Koprivec (Slo), S. Handanovic (Slo).



## STAGE PER GIOVANI PORTIERI

### Iniziativa Figc

### A COVERCIANO I MIGLIORI 23

Sotto gli occhi di Bordon, Peruzzi, Castellini e Pazzagli, la Figc ha convocato dall'1 al 4 dicembre a Coverciano 23 tra i giovani portieri più promettenti. Uno stage per rilanciare la scuola italiana. Assente Fiorillo (impegnato con la Samp in Uefa), tra gli altri ci sarà il milanista Perucchini (foto).



### # I NUMERI

# 4

le squadre italiane di Ivan Pelizzoli prima di trasferirsi in Russia alla Lokomotiv Mosca: Triestina, Atalanta, Roma e Reggina

# 2

presenze nella nazionale maggiore italiana: ha giocato le amichevoli contro Svizzera e Finlandia. Ha anche vinto il bronzo all'Olimpiade 2004

## L'EMIGRATO L'EX ROMANISTA HA SCELTO DI GIOCARE IN RUSSIA

# Pelizzoli: «Ci copiano poi ci rubano il posto»

Ivan Pelizzoli, è vero che la scuola italiana dei portieri è scomparsa? «No, al contrario. C'è, è viva e viene copiata da tutti».

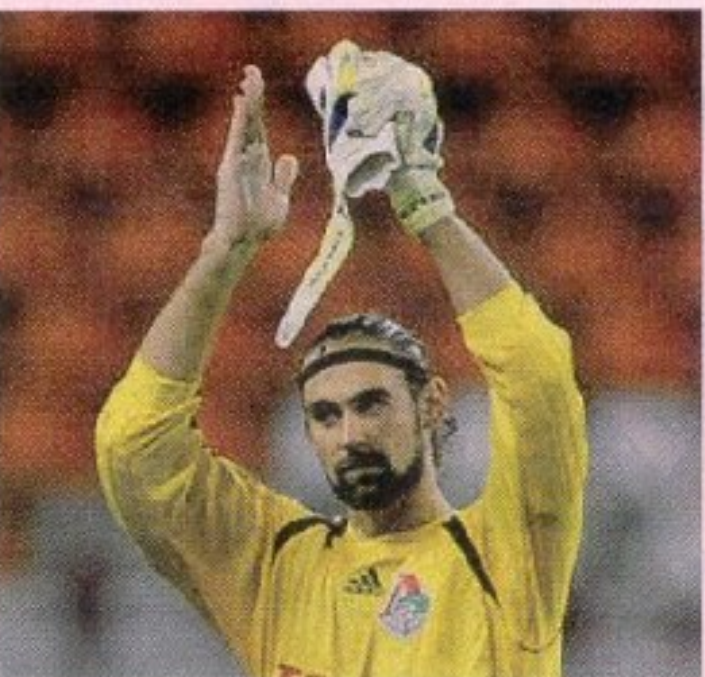
**Cioè?** «Io gioco nella Lokomotiv Mosca e i metodi di allenamento sono italiani al 100%».

**E si che in Russia di portieri se ne intendono...** «Gli stranieri hanno "rubato" i segreti e ci hanno raggiunto».

**Quindi adesso gli stranieri sono più bravi degli italiani?** «Non sono più bravi, ma i club italiani li preferiscono».

**Perché?** «Costano di meno e hanno maggiore esperienza».

**Anche quelli giovani?** «Molti stranieri, prima di venire da noi, nel loro Paese hanno già giocato a certi livelli. E qui trovano la fiducia che agli ita-



Ivan Pelizzoli, 28 anni, cresciuto nell'Atalanta. L'ESPRESSO

### SUI PORTIERI ITALIANI

«Tante speranze dopo Buffon»

Non è vero che dopo Buffon c'è il vuoto. Il problema è che lo juventino è così forte che nessuno riesce ad avvicinarsi ai suoi standard. Mi piacciono molto anche Amelia e Marchetti, che sarà presto protagonista.

liani non viene concessa».

**E questo perché?** «Perché da noi si fa più fatica a dare fiducia ai giovani, si preferisce andare sul sicuro, non si rischia».

**C'è chi dice che dopo Buffon c'è il vuoto. Concorda?** «No. Il fatto è che non c'è nessuno al mondo bravo come Buffon, quindi la sensazione è che dopo di lui ci sia soltanto gente scarsa. Ma non è così».

**Chi sono, secondo lei, i tre migliori portieri italiani?** «Beh, ovviamente Buffon è al primo posto, inarrivabile. Poi mette Amelia e al terzo posto Marchetti, il giovane del Cagliari che vedo sicuro protagonista nei prossimi anni».

**Noi siamo invasi di portieri stranieri e gli italiani fanno le valigie. Come lei.** «Io ho scelto di venire in Russia per giocare in Coppa Uefa. Soltanto una questione di ambizione personale. Ma il richiamo di casa è fortissimo...».

**Nostalgia?** «Adesso che in Europa la Lokomotiv Mosca non gioca più, non ci sono più motivi per restare. Spero di tornare già a gennaio. Ma non sarà facile».

## I PORTIERI ITALIANI ALL'ESTERO

### Giovani e no

### DE SANCTIS GIOCA IN TURCHIA

**Portieri italiani all'estero.** Francia: Roma (Monaco). Inghilterra: Cudicini (Chelsea), Mannone (Arsenal). Russia: Pelizzoli (Lokomotiv Mosca). Svizzera: Bucchi e Gritti (Bellinzona), Capelletti (Chiasso), Ferro (Neuchâtel Xamax), Guatelli (Zurigo). Turchia: De Sanctis (Galatasaray, foto).

